



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 05.02.2016

LE ATTUALI GAE PROROGATE DI UN ANNO

Milleproroghe, emendamento approvato in Commissione:

l'aggiornamento slitta di un anno. Invece che nel 2017/18 le GAE si aggiornano nel 2018/19 e avranno validità per il triennio successivo. Le graduatorie d'istituto di prima fascia, che sono la diretta emanazione delle GAE, si aggiornano l'anno successivo, mentre le graduatorie di II e III fascia, non avendo legami diretti con le GAE, seguono la scadenza naturale. La proroga di un anno delle GAE potrebbe essere connessa alle immissioni in ruolo, nel prossimo triennio, senza che vi siano spostamenti di province o aggiornamenti di punteggio, che potrebbero in qualche modo intralciare la realizzazione delle assunzioni su posti vacanti, da attuare, come previsto dalla legge, in parallelo ai prossimi vincitori del concorso a cattedra.

L'emendamento approvato:

Dopo il comma 10, aggiungere il seguente:

10-bis. Il termine per l'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento di cui all'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, già aggiornate per il triennio 2014/2017, è prorogato all'anno scolastico 2018/2019 per il triennio successivo. Conseguentemente, le prime fasce delle graduatorie di istituto di cui all'articolo 5, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 13 giugno 2007, n. 131, per il conferimento delle supplenze ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge 3 maggio 1999, n. 124, sono aggiornate a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020. Restano fermi i termini per l'aggiornamento delle graduatorie di istituto di seconda e di terza fascia.

1. 82. *Malpezzi, Coscia, Bonaccorsi, Ascani, Blazina, Bossa, Carocci, Coccia, Crimi, Dallai, D'Ottavio, Ghizzoni, Malisani, Manzi, Narduolo, Pes, Rocchi, Sgambato, Ventricelli, Rampi.*

DIRIGENTI SCOLASTICI:

ANCORA NON PARTONO I CONTRATTI REGIONALI

UIL SCUOLA: MENTRE LA LEGGE PREVEDE NUOVI IMPEGNI, IL MINISTERO NON DECIDE E RINVIÀ.

E' il terzo rinvio in meno di un mese – spiega Rosa Cirillo, segretario nazionale del Dipartimento dei dirigenti scolastici della Uil Scuola, dopo l'ennesimo nulla di fatto di oggi al Miur che ha spostato all'11 febbraio prossimo la riunione sulle retribuzioni dei dirigenti. In questo modo si sposta nuovamente nel tempo l'avvio dei contratti regionali per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici dell'anno scolastico in corso. Un comportamento – fa notare Cirillo – che è l'espressione chiara di un rischio portato avanti dal Miur. L'aver di nuovo rinviato la discussione di un tema così importante come quello del Fondo Unico Nazionale (FUN) testimonia la scarsa attenzione verso la categoria, in un momento in cui aumentano solo le responsabilità e i ritmi di lavoro. Il risultato concreto è che la mancata determinazione delle risorse economiche non consente alle Direzioni Regionali di avviare i rispettivi contratti regionali. A questo va ad aggiungersi la situazione di alcune regioni che non hanno ancora definito le retribuzioni di posizione variabile e di risultato per gli anni dal 2012 al 2015. Formale diffida sarà rivolta, dal Dipartimento dei dirigenti scolastici, al Ministro e al Capo di Dipartimento per definire tempi certi - aggiunge Cirillo – e arrivare sbloccare la situazione retributiva dei dirigenti scolastici messi alla ribalta dalla legge e dietro le quinte dal ministero.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70